

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 17 aprile 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-233 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3518

Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3518

Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 231 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 1950, n. 136.

Esecuzione del Protocollo finale della Commissione mista italo-francese relativo agli Archivi della Savoia e scambi di Note conclusi a Torino il 30 maggio, ed a Parigi il 1° agosto 1949 Pag. 1154

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 febbraio 1950, n. 137.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Curazia autonoma di San Biagio, in comune di Nanno (Trento) Pag. 1164

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 febbraio 1950, n. 138.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata di Maria SS.ma delle Grazie, nell'isola Marettimo del comune di Favignana (Trapani). Pag. 1164

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 febbraio 1950, n. 139.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Cristo Re, in Catania. Pag. 1164

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 febbraio 1950, n. 140.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in comune di Stigliano (Matera). Pag. 1164

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 febbraio 1950, n. 141.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Stella, in località Magnanella del comune di Chianciano (Siena). Pag. 1164

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Percine», sito nel comune di Villa Literno Pag. 1164

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1950.

Disposizioni concernenti la caccia lungo il litorale della provincia di Savona Pag. 1165

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione all'Opera nazionale per la maternità ed infanzia ad accettare la donazione di un lotto di terreno sito nel comune di Atesa (Chieti) Pag. 1165

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1165

Rettifiche d'intestazione di rendita nominativa. Pag. 1166

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Esito del concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2° classe (grado 10°, gruppo A) indetto a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, specializzazione in zootecnia Pag. 1166

Prefettura di L'Aquila: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotte vacanti nella provincia di L'Aquila alla data del 26 novembre 1948 Pag. 1167

Prefettura di Lucca: Varianti alla graduatoria del concorso per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Lucca Pag. 1167

Prefettura di Roma: Approvazione delle graduatorie del concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nel comune di Roma e Provincia Pag. 1168

Prefettura di Lecce: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce Pag. 1168

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 1950, n. 136.

Esecuzione del Protocollo finale della Commissione mista italo-francese relativo agli Archivi della Savoia e scambi di Note conclusi a Torino il 30 maggio, ed a Parigi il 1° agosto 1949.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1430;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo finale della Commissione mista italo-francese relativo agli Archivi della Savoia e scambi di Note conclusi a Torino il 30 maggio ed a Parigi il 1° agosto 1949.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA —
SCELBA — PELLA

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1950

Atti del Governo, registro n. 32, foglio n. 66. — CARLOMAGNO

Accordo fra l'Italia e la Francia relativo agli Archivi della Savoia e scambi di Note (art. 7 del Trattato di pace)

PROTOCOLE FINAL

La Commission mixte franco-italienne d'experts, chargée de l'application de l'article 7 du Traité de paix du 10 février 1947, ayant tenu séance à Turin du 2 au 30 mai 1949, les délégations française et italienne à cette Commission sont tombées d'accord pour soumettre à leurs Gouvernements les propositions suivantes:

Article 1^{er}

Le Gouvernement italien livrera à la France:

1° les documents mentionnés dans l'annexe n° 1 ci-jointe,

2° les microfilms des documents mentionnés dans l'annexe n° 2 ci-jointe.

Article 2

Une divergence de vues s'étant manifestée entre elles en ce qui concerne l'attribution du fonds des Châtellenies (voir annexe III), les deux délégations proposent

que l'Ambassade d'Italie à Paris soit immédiatement chargée d'assurer, dans le plus bref délai possible, le règlement définitif de cette question avec les services intéressés du Ministère français des Affaires étrangères.

Article 3

La livraison à la France des documents cédés par le Gouvernement italien sera effectuée à Turin dans un délai qui ne dépassera pas douze mois à dater de l'accord à intervenir entre les deux Gouvernements, soit sur la proposition contenue dans l'article 1 du présent protocole, soit sur le règlement de la question mentionnée à l'article 2 dudit protocole.

La remise effective des documents sera assurée par les soins du surintendant des Archives d'Etat de Turin entre les mains d'un délégué du Gouvernement français qui en donnera valablement décharge.

Les deux Gouvernements se mettront d'accord pour régler les modalités du transport des documents jusqu'à la frontière.

Article 4

Les travaux de la Commission ayant fait apparaître l'existence, aux Archives d'Etat de Turin, de fonds intéressant la Bresse, le Bugey, le pays de Gex et la vallée de Barcelonnnette qui ne sont pas visés dans l'article 7 du Traité de paix du 10 février 1947 (voir annexe IV), la délégation italienne, dans un esprit de compréhension, d'amitié et de collaboration réciproque, proposera à son Gouvernement la cession à la France des fonds susdits mentionnés.

De son côté, la délégation française accepte de proposer à son Gouvernement la cession à l'Italie des documents des Archives françaises ci-après désignés qui intéressent particulièrement l'histoire locale ou régionale italienne: dans le fonds des Mémoires et documents Gênes, du Ministère des Affaires étrangères (Libri Jurium, Historia januensis de Caffaro); dans les Archives départementales de l'Isère, dossiers relatifs au marquisat de Saluces et à la ville de Pignerol; aux Archives nationales les dossiers relatifs à Asti.

Article 5

Les délégations française et italienne sont d'accord pour proposer à leurs Gouvernements la négociation d'un arrangement spécial en vue de l'établissement d'un régime de prêt réciproque entre les Archives d'Etat de Turin d'une part, et les Archives départementales de la Savoie, de la Haute-Savoie et des Alpes-Maritimes d'autre part, à l'effet de réduire au minimum toute formalité administrative.

Fait à Turin, en double exemplaire, en langue française et en langue italienne, le texte français faisant foi tant pour le protocole que pour les IV annexes jointes.

Le 30 mai 1949.

Pour l'Italie
FEDERICO CHABOD

Pour la France
DE RIBIER

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

ANNEXE I

Documents qui, d'un commun accord, seront remis à la France en application de l'article 7 du Traité de paix

I. ARCHIVES DE COUR

A) MATERIE ECONOMICHE

Inv. 71 *Perequazione di Savoia*

3 paquets

2 a add.: 2 paquets

Inv. 71 *Caccie e boschi*

Mazzo I, nos 2, 3, 4, 8, 11, 12, 15, 16.

Mazzo III, nos 2, 3, 4, 5, 8, 11.

Mazzo IV, nos 9, 11.

Inv. 71 *Minière*

Mazzo I, nos 2, 3, 4, 6, 7, 10, 12.

Mazzo II, nos 7, 13.

Mazzo III, nos 3, 4, 5, 9, 13, 20, 20-bis, 34, 35, 36, 38.

Mazzo IV, (entier).

Mazzo V, nos 3, 6, 7.

1^{er} add. Mazzo I, nos 3, 4, 5.

Mazzo II, nos 1, 2.

2^{ème} add. Mazzo I, nos 1, 2, 3.

Mazzo II, nos 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 17, 19, 24, 26, 35.

Inv. 71 *Demanio, donativi e sussidi*

Mazzo I, n° 16.

Mazzo II, n° 4.

2^a add. Mazzo I, n° 1.

Inv. 72 *Ponti e strade*

Mazzo VII, n° 14.

Mazzo VIII, n° 4.

Mazzo IX, nos 6, 7, 8.

1^o add. Mazzo I, nos 2, 5, 26, 31, 32, 38.

Mazzo II, nos 1, 6, 7, 9, 28, 29.

B) COMMERCIO CONSOLATO

Mazzo III et IV (documents relatifs au Consulat de Nice).

C) MATERIE ECCLESIASTICHE

Inv. 79 cat. XV: *Usi di Savoia*

Mazzi 7, sauf n° 2; II nos 2, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 24; V-bis; et VI nos 38, 39, 40.

Inv. 79 cat. XVI: *Usi gallicani*

Mazzo I, nos 1, 3, 4, 6, 19.

Ult. add.: 6 pièces non numérotées.

Inv. 79 cat. XX: *Decime e sussidi al dilà dei monti*

Mazzi 2, sauf I n° 17 et II n° 8.

Gabella del Sale di Savoia

Mazzo I, nos 7, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 22.

Mazzo II, nos 1, 2, 3, 15, 18, 25, 26, 27.

Mazzo III, nos 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 14.

Mazzo IV, nos 8, 20.

Mazzo V, nos 8, 9, 10, 16.

Mazzo VI, n° 1.

2^o add. I, nos 24, 30, 31.

III, nos 5, 8, 14, 16, 17, 18, 20, 21, 23, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 34.

IV, nos 1, 9.

D) ARCHEVÊCHÉS ET ÉVÊCHÉS

Tarentaise

Mazzo I, sauf n° 6.

Mazzo II, sauf nos 40 et 41 et copie du n° 12.

Add. Mazzo I.

Maurienne

Mazzo I et II.

Add. Mazzo I et 1 paquet non inventorié.

Chambéry

et supplément Chambéry.

Genève-Annecy

Mazzo I, sauf nos 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9.

E) ABBAYES :

Abondance

Aulps: 2 paquets, sauf Mazzo I, n° 2, annexe et copie du n° 2.

Chézery

Entremont, sauf pièce de 1303 du Mazzo I (N.B. L'inventaire a été reconnu incomplet; les pièces non inventoriées seront jointes au fonds).

Filly

Sixt

Tallore: 2 paquets, sauf nos 2 et 19 du Mazzo I.

Tamié.

F) BÉNÉFICES AU-DELÀ DES MONTS :

Abondance

Aiguebelle, sauf n° 10 et copie du n° 5.

Aix

Albin

Alby

Annecy, sauf le n° 11 de la Collégiale Notre-Dame.

Arbroz

Archamp (classé à Herchant)

Arlod

Aime

Bellerive

Bellevaux-en-Bauges

Bellevaux-en-Chablais

Bonneville (classé à la Bonneville)

Bourget (Le), sauf le n° 1, dont copie sera gardée et copie du n° 2, dont l'original est manquant.

Burdignier

Cerdon

Chambéry

Chamonix

Châtel

Chilly

Chindrieux

Cognin

Conzié

Cusy

Douvaine

Draillens

Les Echelles

Epersy

Evian

La Chambre

La Côte d'Aime

La Gorge

La Roche

Lemenc

Marcellaz-en-Genevois (classé à St-Maurice de Marcellas)

Maurienne, sauf une copie du n° 1 primo

Mégève

Miolans

Montmélian

Monjoux

Montvalezan

Moutiers : Saint-Pierre, sauf copie du n° 1; Sainte-Marie.

Pasoy

Peillonex

Pers

Rumilly

Sallanches

Samoëns

Sollières-Sardières

St-Baldolph

St-Beron

St-Genis

Saint-Jean de Maurienne

Saint-Jean de Sixt

Saint-Innocent

Tallore

Thonon

Vacheresse

Vaux

Ugine

Yenne

G) BÉNÉFICES, MÉLANGES :

Mazzo XIV, sauf nos 2, 5 et 6.

Mazzo XV, sauf nos 7 et 11.

Mazzo XVII et XVIII.

Mazzo XIX, sauf copie du n° 4.

Mazzo XX.

H) COLLÈGES :

Collège d'Avignon : 1 Mazzo

Collège de Lourain : 1 Mazzo

I) DUCHÉ DE GENEVOIS :

Mazzi I à XII.

J) PROVINCE DE SAVOIE :

20 Mazzi

28 Mazzi non inventoriés

K) PROVINCE DE CHABLAIS :

6 Mazzi

1 Mazzo d'add.

1 Mazzo non inventorié.

L) PROVINCE DE GENEVOIS :

44 Mazzi

3 Mazzi non inventoriés.

M) PROVINCE DE FAUCIGNY :

10 Mazzi

1 Mazzo d'add.

1 Mazzo non inventorié.

N) PROVINCE DE MAURIENNE :

4 Mazzi

18 Mazzi non inventoriés.

O) PROVINCE DE TARENTAISE :

4 Mazzi

2 Mazzi non inventoriés.

P) FONDS DE NICE :

1) *Città e Contado di Nizza*

Mazzi 1 à 30

34

38, 39, 40

47, 48, 49, 50

54, 55, 56, 57

Mazzi di addizione

2 à 6.

à l'exception des documents suivants :

Mazzo 4, n° 1

7, n° 33 (pièces 39 et 40)

9, n° 24 (Pigna)

13, 5^{ème} liasse

14, nos 10, 13, 16, 17, 18, 23 (Vinadio, Demonte)

15, n° 3 (Caramagna)

47, nos 2, 4 (in Saorge)

49, n° 26

57, les procurations des communes actuellement italiennes.

Mazzo di addizione 2, nos 1 à 10 (Dolceacqua)

4, nos 1, 2, 3, 4 (Castellar)

5, pièces concernant Pigna et Perinaldo

6, nos 1, 2, 3, 4.

Droit de Villefranche

10 Mazzi et 8 Mazzi d'add.

Port de Limpia

1 Mazzo et 1 Mazzo d'additions.

Port de Villefranche

Mazzo I, sauf nos 6, 7, pièce 1 des nos 9, 10, 11, 12, pièce 5 des nos 13, 14.

Mazzo II, sauf nos 8, 9, 10, 12, 18, 23, 25, 26, 30 (pour les nos 29, 31, 32, les copies seront remises à la France).

Mazzo III, sauf nos 1, 2, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 30, 32, 33, 35, 36, 37, 39, 42, 43.

Mazzo IV, sauf nos 1, 2, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 32.

Mazzo V, sauf nos 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 27, 30, 32, 33.

Mazzo VI, sauf nos 1, 2, 4, 7, 8, 9, 11, 12.

Mazzo VII, sauf nos 1, 2, 5.

Additions

Mazzo I, sauf nos 1, 2, 5, 8, 9, 10, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 28, 30, 31, 32.

Mazzo II, sauf nos 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 12, 14, 16, 17, 19, 21, 22, 23, 25, 27, 28, 30, 31, 35.

Mazzo III, sauf nos 1, 4, 5, 6, 8, 14, 16, 17.

Mazzo IV, sauf nos 1, 3, 4, 6, 7 (pièces 1 et 2), 9, 13, 16, 18, 19, 21, 22.

Mazzo V, sauf nos 1, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29.

Saluti Marittimi

Les 15 pièces du fonds.

Fiume Varo

Mazzi I à VI à l'exception du n° 3 du Mazzo 5 (Pigna-Seborga).

2) *Pacsi per A e B*

Pièces comprises sous les rubriques suivantes :

Barcellona

Barcellonaetta

Belvedere

Berra

Boglio

Bollena

Breglio

Briga di Sospello

Castellaro	Peona
Castelnuovo d'Entraunes	Pierlas
Castelnuovo (Nizza)	Pietrafucce
Castiglione (Nizza)	Poggetto-Rostang
Cigalla	Poggetto-Théniers
Cimella	Rigaud
Clanzo o Clans	Robbione
Coarazze	Roccabigliera
Contes	Roccabruna
Cuébris	Rocchetto-S. Martino
Daluis	Roccastellone
Drappo	Rora
Duranus	San Biagio
Entraunes	San Lorenzo del Varo
Eza	San Martino Varo
Falicone	San Martino d'Entraunes
Giletta	San Martino Lantosca
Gorbio	San Salvatore (Nizza)
Guillaumes	Sant'Agnese Saorgio
Illonza	Scros
Isola	Sospello
La Croix (St-Léger)	Tenda
Lantosca	Tieri
La Tour	Todone
Levenzo	Toet
Lucerame	Tornaforte
Maulaussena	Toretas-Levenzo
Massoins	Toretas-Revest
Mentone e Roccabruna	Venansone
Merindol	Villafranca (Nizza)
Molinetto	Villar
Nizza Marittima	Villanova d'Entraunes
Peglia	Utelle
Peglionne	

3) *Fonds Vintimille et Lantosque.*

Un registre de comptes intitulé « Stati di redditi spettanti alla curia regia nei seguenti luoghi della valle di Lantosca e contado di Ventimiglia ».

4) *Matières ecclésiastiques.*a) *Nizza benefizi*

Inv. 82: Totalité, à l'exception de Pigna et Vintimille.

b) *Abbazie*

Inv. 86: Abbaye de St-Pons.

c) *Clergé régulier*

Inv. 87: Augustins de Nice;
Augustins de Puget-Théniers;
Augustins de Tende;
Chanoines réguliers de Sospel;
Dominicains de Nice;
Doctrinaires de Sospel;
Philippins de Villefranche;
Jésuites de Nice;
Missionnaires d'Entraunes;
Missionnaires de Nice;
Théatins de Nice.

d) *Couvents de femmes*

Inv. 88: Ste-Claire;
St-Bernard et la Visitation de Nice;
Carmélites de Sospel.

e) *Opere pie*

Inv. 89: Breglio;
Guillaume;

Nizza:

Spedale di Carità,
Spedale di S. Alodidio o sia S. Rocco,
Confraternita del S.mo Sacramento,
Orfane;
S. Martino di Lantosca;
Sauce;
Utelle.

Inv. 89-bis, Nizza:

Spedale di Carità,
Spedale degli infermi,
Ospizio dei Catecumeni.

Q) CONSEGNAIMENTI FEUDALI
13 registres.

II. SECTION II - FINANCE

A) INVENTAIRE VICTOR-AMÉDÉE III

2 Catégorie: *Savoia*

2 Mazzi

Catégorie: *Perequazione Savoia*

2 Mazzi

Catégorie: *Nizza e Oneglia*

4 Mazzo I, nos 5, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17,
18, 19, 21, 22, 24, 26, 27.

Mazzo II, nos 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11.

B) INVENTAIRE CHARLES-FÉLIX

Capo 12. *Ponti e strade*

8 Mazzi

Capo 19. *Salines de Montiers et Conflans* (1724-1792)
Vol. I-84, sauf les vol. 27 et 62 et 4 volumes man-
quants.

Capo 27. *Nizza*

nos 1, 2, 3.

Capo 31. *Perequazione della Savoia* N
nos 1, 5 à 11.

Capo 32. *Biens féodaux en Savoie* (1422-1549)
nos 1, 3, 5, 7, 9, 11.

Capo 33. *Biens ecclésiastiques*: 2 vol.

Capo 34. *Grâces des tempêtes* (1723-39): 1 vol.

Capo 35. *Taille* (1698-1789): 17 art.

Capo 36. *Subsides ecclésiastiques* (1783): 1 vol.

Capo 37. *Consignes des bois et forêts*: 2 vol.

Capo 38. *Savoie et Aoste* (1580-1792)

I-34, sauf nos 22 et 25 et n° 17 manquant (les do-
cuments relatifs à Aoste ont été retirés dans les
paquets 10 à 33, à remettre à la France).

Capo 53. *Nizza* B, O, D.

Capo 60. *Tasso*

nos 97-143 (46 vol.).

Capo 79. *Nizza*

nos 8 et 9.

III. ARCHIVES CAMERALES

Inv. 1 Jurisdiction et droits des souverains et de
la Chambre des Comptes de Savoie
nos 12 à 26 (1577-1720), sauf n° 14-bis.

Inv. 2 Séances et entrées de la Chambre des Comptes
nos 3 à 27 (1575-1720).

Inv. 3 Registre des lettres de la Cour à la Cham-
bre des Comptes
n° 56 (1691-1712) (1).

(1) Ce registre contenant la correspondance de la Cour de France pendant les deux occupations de la Savoie sera remis à la France, si la Direction des Archives de France atteste que les originaux n'existent pas aux Archives Nationales.

- Inv. 7 Lettres et avis donnés par la Chambre des Comptes au souverain et aux ministres nos 2 à 11 (1611-1720).
- Inv. 8 Minutes des avis et lettres écrites par la Chambre des Comptes à la Cour et aux ministres nos 2 à 5 (1576-1729).
- Inv. 9 Registres des arrêts originaux rendus par la Chambre des Comptes et arrêts en civil par copie nos 1 à 336 (1560-1720).
- Inv. 10 Registres des mandats de la Chambre des Comptes nos 3 à 19 (1576-1720).
- Inv. 11 Registres des Actes de présentation mis au greffe de la Chambre par les plaideurs (1560-1683) nos 1 à 7 et 9 à 45.
- Inv. 12 Registres des défauts obtenus par les plaideurs (9 registres) (1576-1720).
- Inv. 13 Registres des contrats, prix faits et baux à ferme nos 7 à 17 (1577-1720).
- Inv. 14 Registres des ordonnances rendues et audiences de la Chambre des Comptes nos 5 à 28 (1576-1720).
- Inv. 15 Registres des requêtes, actes de caution et soumissions passées au greffe de la Chambre (25 registres) (1561-1719).
- Inv. 24 Registres des baux à ferme, cautions, requêtes... gabelle du sel de Savoie, 9 registres (1560-1681).
- Inv. 25 Comptes des salines de Moutiers et d'Arbonne en Tarentaise, 40 registres (1567-1689).
Contrôles d° 6 registres (1578-1609).
Livres des journées et travaux aux salines, 10 registres (1641-1688).
Procès-verbaux, informations, etc. aux salines, 90 registres (1449-1750).
Verbaux au sujet de la recherche et des essais des eaux salées de Pontamaffrey en Maurienne, 1 paquet (1669-1686).
- Inv. 26 - Comptes particuliers des sels entrés et sortis des bancs à sel de Savoie, 78 registres, 1 paquet (1560-1609).
- Inv. 27 Comptes des receveurs des lods de la gabelle du vin vendu tant en gros et en détail dans les provinces de Savoie, Bresse et Bugey, 9 registres (1567-1600).
- Inv. 28 Comptes des commis principaux de la Direction des gabelles du sel, tabac, pipes, etc., 187 registres et 43 paquets (1714-1795).
- Inv. 30 Comptes et contrôles des fabriques et réparations des forts et châteaux de Montmélian, de l'Annonciade de la Sainte-Catherine, 117 registres, 2 paquets (1300-1688).
- Inv. 31 Comptes des fabriques et réparations de la Sainte-Chapelle et château de Chambéry, 1 rouleau, 41 registres, 2 paquets (1321-1711).
Contrôles d° 18 registres (1481-1607).
- Inv. 32 Comptes des fabriques et réparations des châteaux et forts de Savoie, Bugey, Dauphiné, etc., 29 rouleaux, 45 registres, 3 paquets (1274-1687) sauf nos 9, 39, 43, 54 et 75.
- Inv. 33 Comptes des réparations des ponts et chemins de la Savoie, 3 rouleaux, 67 registres, 3 paquets (1296-1742).
- Inv. 34 Verbaux et autres actes faits à l'occasion des réparations des ponts, chemins et rivières de Savoie, 13 paquets (1250-1715).
- Inv. 36 Comptes particuliers des étapes et des frais et foules supportés par les paroisses et lieux de Savoie, 248 registres, 171 paquets (1547-1711).
- Inv. 43 Comptes des commis et receveurs des amendes des juridictions de Savoie (1333-1717) sauf nos 3, 4 et 35.
Registres et rôles (1414-1686) sauf nos 1 et 1-bis.
Comptes des receveurs des biens échus et des censives dues par les Juifs (1336-1404) sauf nos 1 et 10.
18 rouleaux, 192 registres, 31 paquets.
- Inv. 44 Comptes des droits dus par les casanes n° 1 (Compte du Temple 1309), 1 rouleau.
- Inv. 45 Comptes des émoluments du scel de la Chambre des Comptes n° 4776 (1579-1719).
Contrôles et registres des émoluments du scel et signature des provisions accordées par la Chambre des Comptes nos 20-102 (1581-1713).
Comptes des droits adjugés à la chapelle de la Chambre des Comptes, en entier.
Comptes des receveurs des gages, bougies, cire etc. de la Chambre des Comptes nos 3-6.
Rôles des régales et visions sur enquêtes (1603-1717), en entier
en tout: 141 registres, 46 paquets.
- Inv. 46 Comptes des receveurs des droits de tabellion, 41 registres, 12 paquets (1622-1727).
- Inv. 49 Comptes des juges et receveurs des droits des sceaux de la judicature de Savoie (1271-1529).
- Inv. 53 Comptes des receveurs généraux pour les Comtes de Genevois, 4 paquets (1358-1409).
Comptes des livrées faites pour le service du Comte de Genevois et de la Comtesse Mathilde (1343-1352, 5 rouleaux); comptes des recettes et livres de l'hôtel (1347-1394, 5 rouleaux, 3 registres); comptes des dépenses de l'hôtel (1331-1395), 13 rouleaux, 2 registres).
Pour cet inventaire 53, tous les documents antérieurs à 1409 reviennent à la France.
- Inv. 54 Comptes des receveurs des droits de lods et ventes du Comté de Genevois, droits de sceau du Conseil résidant du Genevois et des droits de sceaux du Comté de Genevois, 87 rouleaux, 95 registres (1325-1515).
- Inv. 55 Comptes des émoluments des sceaux et multes du Conseil de Genevois, 35 registres (1441-1659).
- Inv. 56 Comptes des émoluments des sceaux de la judicature de Genevois, 70 rouleaux, 2 registres, 1 paquet (1279-1616).
Comptes des receveurs des peines et multes de la judicature de Genevois, 21 rouleaux, 7 registres (1408-1526).
- Inv. 59 Comptes des émoluments des lods et ventes et des droits de sceaux du Faucigny, Beaufort et Tarantaise, 93 rouleaux, 48 registres (1335-1652).
- Inv. 60 Comptes des émoluments des sceaux des juridictions de Faucigny, Gex etc., 88 rouleaux (1335-1460).

- Inv. 62 Comptes des receveurs des droits de sceaux, lods et ventes du bailliage de Chablais, 6 rouleaux (1455-1463).
Comptes des émoluments des sceaux de la judicature de Chablais (1298-1573).
Comptes des émoluments des sceaux de la judicature des appellations de Chablais (1350-1351).
Comptes des clavaires et receveurs des peines et mul-tes de la judicature de Chablais (1455-1463).
Comptes des receveurs des blés en Chablais (1374-1389). 140 rouleaux, 2 registres.
- Inv. 65 Comptes des émoluments des sceaux de la judicature de l'évêché de Maurienne, 6 rouleaux (1338-1396).
- Inv. 66 Comptes des émoluments des sceaux de la judicature de Maurienne et Tarentaise, 213 rouleaux, 17 registres (1316-1534).
- Inv. 72 Contrôles des sels entrés, sortis et débités aux greniers à sel de Savoie (1515-1633) et registres contenant la description et le dénombrement des familles et bétail de la Savoie (1515-1604). Roles des défaillants et des amendes, gabelle de Savoie (1562-1565), 460 registres, 3 mazzi.
- Inv. 73 Déclarations du vin acheté et vendu en Savoie, Bresse, Bugey et Valromey, 310 registres (1565-1633).
- Inv. 74 Requêtes et actes divers pour entérination des patentes d'inféodation.
fol. 1: registres 4-13 (1577-1717)
fol. 2: registres 3-5 (1577-1717)
fol. 3: pagés V° (1577-1717)
- Inv. 76 Procès pour fiefs et juridictions, 12 Mazzi (1338-1719)
sauf Mazzo 11.
- Inv. 78 Procédures pour recouvrement de pensions, gages, etc.
1 Mazzo (1723-1731).
- Inv. 79 Sommaires-apprises, etc., sur les terres féo-dales en Savoie, Bresse, Bugey et Gex, 9 Mazzi,
(si le fonds n'a pas été remis à la France en 1762).
- Inv. 80 Sommaires-apprises, requêtes et informa-tions au sujet de l'érection et rétablissement de fourches patibulaires et piloris des terres féodales, 1 Mazzo (1361-1717).
- Inv. 85 Procédures pour la preuve de noblesse etc., 1 Mazzo (1509-1695).
- Inv. 88 Procédures aux frais de démolition des co-lombiers, moulins, abattoirs... édifiés sans permis-sion, 1 Mazzo (1446-1718).
- Inv. 89 Procédures pour extraction des bois de haute futaie sans permission, dépopulation des monta-gnes, des forêts et châteaux, 2 Mazzi (1447-1718).
- Inv. 90 Procédures pour saisie des protocoles des notaires absents (1472-1610), 3 Mazzi.
- Inv. 91 Procédures pour le fait des minières, 8 re-gistres, 2 Mazzi (1520-1689).
- Inv. 93 Titres concernant le droit d'aubaine et ré-duction des biens, 4 registres (1561-1736).
- Inv. 95 Procédure pour les meubles et immeubles échus au duc par droit de taillabilité, 4 Mazzi (1422-1719).
- Inv. 96 Procédures contre des comptables et à l'oc-casion des contributions, 18 Mazzi (1568-1683).
- Inv. 97 Procédures pour paiement de tailles, exemp-tions, etc., 10 registres, 15 Mazzi (1419-1727).
- Inv. 100 Verbaux et polices des sels de Pequais dé-chargés en divers greniers de Savoie, 3 paquets (1630-1690).
- Inv. 101 Remontrances, informations et procès pour contrebande de sel, Savoie, 2 Mazzi (1515-1712).
- Inv. 102 Verbaux au sujet de la mise en possession des gabeliers, visites de greniers, poids, balances, etc., 4 Mazzi (1468-1690).
- Inv. 103 Procès entre les gabeliers et des particu-liers et des communautés, 7 Mazzi (1561-1671).
- Inv. 104 Procès et informations pour contravention aux édits du sel, tabac (1512-1790) et registres di-vers, gabelle (1724-1767), 4 Mazzi.
- Inv. 106 Fiefs et juridictions, 46 Mazzi, à l'exception des pièces suivantes:
Paquet 1: Aire la Ville 2
» Annecy 6, 7
Paquet 2: Aubonne 5
Paquet 3: Beaufort 2
» Bellevaux et Mégevette 1
Paquet 6: Chambéry 7
Paquet 8: Carouge 1 et 2
Paquet 9: Châtelard en Bauge 9
Paquet 10: Chivron 1, 2
Paquet 11: Conflans 6, 7
Paquet 12: Conflans 9
Paquet 15: Evian et Féterne 2, 3, 4, 5
Paquet 16: Faucigny 4, 11, 11-bis, 15, 16
Paquet 18: Genevois nos 3-bis, 2 (1316 à 1672),
n° 3-ter (1327-1488)
Paquet 19: nos 6-bis, 10
Paquet 20: Genevois 17, 19, 21-bis
Paquet 21: Genevois 2, 22 et 22-bis
Paquet 22: Genevois 29, 30, 31
Paquet 23: Genevois 34, 35
Paquet 24: Genevois 37, 38, 40
Paquet 25: Greysi, n° 8
» Hermence, n° 1
Paquet 26: La Nouvaise 1
» Les Marches 1, 2
» La Chambre et St. Michel 1
- Inv. 107 Fiefs et juridictions (suite), à l'exception des pièces suivantes: (du n° 28 au n° 46, le nombre de paquets de cet inventaire est compris dans le numéro indiqué dans l'inventaire précédent).
Paquet 28: Maurienne 1, 2, 3, 4, 5, 6
Paquet 29: Miollane n° 7
» Monthoux 1, 2, 2-bis, 3
Paquet 30: Monthellian 1, 1-bis
Paquet 33: Rumilly en Albanois 3, 4, 14-bis
- Inv. 109 Investitures et contrôles des albergements, investitures, inféodations et autres provisions, 4 re-gistres (1559-1738).
- Inv. 111 Registres des affranchissements des tailla-bles des provinces de Savoie, Bresse, Bugey et Val-lormey, 58 registres, 1 mazzo (1539-1719).
- Inv. 119 Titres concernant les archevêchés, évêchés, abbayes, prévôtés et prieurés
sauf Sainte-Marie du Mont-Cenis
Assereno
Notre-Dame de Grâce.

- Inv. 120 Titres concernant les prieurs, couvents, cures, chapelles et autres lieux religieux
sauf Saint-Jean de Genève
Saint-Victor
Choulex
Compesières
Corsier
Montailloux
Chapitre de Genève
et l'affiliation des Princes de Savoie aux ordres de Saint-Augustin et Saint-Dominique.
31 Mazzi pour les inventaires 119 et 120.
- Inv. 122 Comptes des receveurs des bénéfices vacants de Savoie, 11 Mazzi (1721-1739).
- Inv. 124 Titres concernant la Sainte-Chapelle du château de Chambéry, 3 Mazzi (1418-1630) : s'ils existent.
- Inv. 131 Titres concernant Duing, Faverges, Conflans, etc., 5 Mazzi (1473-1635).
- Inv. 140 Comptes des salpêtres en Savoie, 35 registres (1725-1780).
- Inv. 141 Comptes et pièces pour les salines de Conflans et Moutiers, 40 registres (1754-1778).
- Inv. 142 Comptes de la gabelle des tabacs et pipes en Savoie, 31 registres, sous réserve qu'ils n'aient pas été remis à la France antérieurement.
- Inv. 164 *Notaires* :
Registres 1 à 39
sauf nos 23-bis, 28 et 30
Divers registres et cahiers
sauf n° 4
Mariages et dots
sauf nos 2, 17, 20, 22, 24 (le n° 1 manque)
Obligations
sauf nos 7, 11, 13, 23, 25, 27, 39, 47, 48, 49, 55, 64
Testaments
sauf nos 11, 12, 19, 28
Donations et cessions
sauf nos 10 et 31
Acquits, ventes et rachats
sauf n° 12-bis
Accords, divisions et échanges
sauf nos 1 et 12
Quittances et acquittements
sauf nos 23, 24, 43, 51, 71
Amodiations et accensements
sauf nos 2 et 19
Actes divers, inv. p. 101 V°
sauf n° 6 (manquant)
Tutelles
sauf n° 11 (manquant).
- Inv. 171 Procès entre particuliers en Savoie, etc., 25 registres, 11 Mazzi.
- Inv. 172 Procédures diverses en criminel
sauf les pièces de 1328-1392, 1395-1396, 1458-1461, 1465, 1479, 1499-1500, 1499-1501, 1512, 1517 (2 pièces), 22-12-1524, 16-1-1526, 20-1-1526, 16-8-1531, 20-3-1533, 1540-1547, 21 et 24-11-1547.
Sentences et arrêts ; requêtes, 2 registres, 17 Mazzi.
- Inv. 173 Procédures en criminel pour usure, 1 Mazzo (1457-1548).
- Inv. 174 Procédures pour infractions de sauvegarde, 2 Mazzi (1432-1548).
- Inv. 176 Registres des usures et ordonnances de divers tribunaux (1379-1592)
sauf vol. 3, 4, 5, 6, 8.
- Inv. 177 Registres des assises, procès, compositions et condamnations en Savoie, Bugey, etc., 16 registres, 3 Mazzi (1363-1559)
sauf les registres de 1434, 1452 (Valley), 1461-62 (Valley), 1468-1473 (Suse), 1474 (Vaud), les rôles de compositions et condamnations faites aux assises de provinces de Savoie, Bugey, Vallée de Vaud (1474).
- Inv. 188 Lettres de la Chambre des Comptes à des particuliers et des particuliers à la Chambre, 9 registres nos 4 à 12 (1577-1720).
- Inv. 192 Informations et dénombrement des feux, familles, bestiaux de Savoie, Bresse, Bugey et Gex, 2 Mazzi (1422-1700)
sauf n° 4.
- Inv. 193 Incendies et grêles en Savoie, 21 registres, 60 Mazzi (1479-1791).
- Inv. 194 Contrats et actes relatifs aux offices, albergements, affranchissements, etc., de Genevois, 20 registres (1461-1666).
- Inv. 195 Registres d'albergements, affranchissements, etc., de Genevois, 337 registres (1464-1657).
- Inv. 196 Reconnaissances, etc., en Genevois, Faucigny et Beaufort, 45 registres (1424-1636), nos 17, 89 à 96, 99 à 134.
- Inv. 197 Baux à ferme et actes dressés du domaine de Genevois, 24 registres (1546-1658).
- Inv. 198 et 198-bis Visites et réparations aux châteaux, moulins, etc., en Genevois, 9 registres (1553-1658).
- Inv. 199 Inventaire des titres dans les différends entre les seigneurs et les habitants des Marches, 4 Mazzi (1239-1628).

ANNEXE II

Documents intéressant l'Histoire italienne

I. ARCHIVES DE COUR

A) MATERIE ECONOMICHE

Annona

Mazzo I, n° 18

Mazzo III, n° 5

Caccie e boschi

Mazzo I, n° 18

Mazzo III, n° 5

Demanio, donativi e sussidi

Mazzo I, n° 8

Mazzo IV, nos 2, 21, 24

2° add. Mazzo I, n° 26

Tabacco

Mazzo I, nos 11, 15, 18, 19

Miniere

Mazzo I, nos 1, 8, 9, 12

Mazzo V, n° 5

Intendenze

2° add. Mazzo I, nos 2, 4

Dacito di Suza

4 Mazzi

Gabella di Nizza

Gabella del Sale di Savoia: les documents non attribués à la France.

B) ARCHEVÊCHÉS ET ÉVÊCHÉS, ABBAYES, BÉNÉFICES, ETC.
Les documents non attribués à la France.

C) PROVINCES ET PAYS

Duché de Savoie
Duché de Genevois (doc. postérieurs à 1410)
Port de Villefranche (doc. non attribués à la France)
Consoli stranieri.

D) MATERIE GIURIDICHE

Sénat de Savoie
Sénat de Nice
Chambre des Comptes de Savoie.

E) LETTERE PARTICOLARI

Correspondance des gouverneurs de Nice et des intendants de Savoie, dont liste sera communiquée ultérieurement.

II. ARCHIVES DES FINANCES

Inv. Carlo Felice.

Tasso: La partie des registres concernant le Tasso à Nice ou les tableaux récapitulatifs lorsqu'ils existent.

III. ARCHIVES CAMERALES

- Inv. 21 Etapes: la partie relative à la Savoie.
Inv. 29 Trésoreries des guerres
nos 1 à 15 et 18.
Inv. 38 et 39 Hôtel des comtes de Savoie.
Inv. 41 Comptes des émoluments des sceaux de la chancellerie.
Inv. 42 Comptes des émoluments des greffes du Sénat, Chancellerie et baillage de Savoie.
Inv. 44 Censives des casanes
sauf n° 1.
Inv. 50 Comptes des receveurs des subsides votés par les Etats de Savoie.
Comptes des subsides et donatifs accordés par les provinces de Savoie, Faucigny, Bresse et Bugey.
Recueils des restants des comptes des châtelains, clauvaires et receveurs de Savoie, Bresse et Bugey.
Inv. 51 Péage de Chatelard en Bauge.
Péage de Montmélian.
Inv. 52 Péage du Pont de Beauvoisin.
Péage de Rumilly.
Péage de St-Genis, Piennechâtel, Chanoz et Seyssel.
Inv. 57 Péage de Clermont et Dingy.
Péage de Oruseilles.
Inv. 58 Péage de Termes et Pont d'Arve.
Inv. 63 - Péage d'Evian et Thonon.
Inv. 65 Péage du Mont-Cenis; péages de la Chambre, St-Jean de Maurienne et Herbillon.
Inv. 98-99 Procédures, péage de Suse.
Inv. 100 Titres généraux pour la traite du sel de Pequais.
Inv. 106 et 107 Les documents qui seront extraits des paquets remis à la France.
Inv. 119 Prévôté de Ste-Marie du Mont-Cenis.
Inv. 123 Décimes ecclésiastiques.
Inv. 128 Comptes des péages de Savoie, Bresse et Bugey.
Inv. 129 - Péage de Chambéry et Pont de Beauvoisin.
Inv. 130 - Monnaies: les documents antérieurs à 1450.

Inv. 164 Notaires, vol. 30.

Inv. 172 Procédures: obligation, nos 25, 27, 48, 49.

Inv. 175 Enquêtes relatives aux faux monnayeurs en Savoie
sauf pièces de 1530 (Turin), 1584 (Massera) et 1586 (Umaine).

ANNEXE III

Fonds des châtelainies

Sont compris sous la désignation des fonds des châtelainies et des subsides des châtelainies tous les documents énumérés:

1) dans les inventaires de la Chambre des Comptes de Savoie nos 50, 51, 52, 57, 58, 61, 63, 65 et 67; à l'exception des rouleaux ou registres contenant exclusivement des comptes de péages, et des documents suivants de l'inventaire 50: Recueil des restants des comptes (1362-1544); registres des recettes de subsides accordés par les provinces de Savoie, Faucigny, Bresse et Bugey (1402-1536), comptes des receveurs du subside général accordé par les Etats de Savoie (1357-1620);

2) dans les articles suivants de l'inventaire général de la Chambre des Comptes de Piémont, vol. 1, sous la rubrique Conte delle Castellanie: art. 6 (Barcelonnette); art. 52 (Nice); art. 60 (Puget-Théniers et St-Etienne); art. 78 (viguerie de Ventimille, Lantosque, Sospel).

ANNEXE IV

Séries concernant la Bresse, le Bugey et autres territoires français

ARCHIVES DE COUR

Bénéfices au delà des Monts: Saint Rambert.

ARCHIVES CAMERALES

- Inv. 43 Comptes des receveurs des amendes
nos 28, 29, 41, 45, 51, 55.
Registres des amendes
nos 6, 9, 18, 24, 29-bis.
Inv. 48 Comptes des émoluments du sceau de Bresse (15 comptes).
Inv. 64-bis Comptes des émoluments du sceau de Gex, Ballon et Ecluse (22 rouleaux).
Inv. 73 Gabelle du vin (vol. 17 à 36).
Inv. 192 Informations et dénombrement des feux de Savoie, Bresse et Bugey
nos 5, 7 à 15, 18 à 20, 24 à 27, 29, 33, 35, 36, 38, 41 et 48.
Inv. 133-134 Titres relatifs au Maconnais (2 Mazzi)
sous réserve qu'ils existent.
Inv. 135 Titres relatifs à la Bourgogne et au Dauphiné (3 Mazzi).
Inv. 136 Titres relatifs au Valentinois et au Diois (2 Mazzi).
Inv. 156 Emoluments des sceaux de Belley (24 rouleaux), sous réserve qu'ils n'aient pas déjà été remis à la France.
Inv. 200 Titres relatifs à Varez et Jujurieux (23 Mazzi).
Des pièces isolées relatives à la Bresse et au Bugey se trouvent en outre comprises dans les inventaires 27, 32, 34, 60, 73, 79, 88, 89, 94, 111 et 192, mentionnés à l'annexe I.

Paris, le 1^{er} août 1949

Monsieur le Président,

Me référant au Protocole final du 30 mai 1949 qui a marqué la conclusion des travaux de la Commission franco-italienne d'experts chargée de l'application de l'article 7 du Traité de paix du 10 février 1947, j'ai l'honneur de faire savoir à Votre Excellence que je suis autorisé à Lui déclarer au nom de mon Gouvernement qu'il approuve les propositions contenues aux articles 1 et 3 de ce Protocole et que, dans le désir d'assurer le règlement définitif de la question des Archives de la Savoie et du Comté de Nice, il consent à la cession du fonds des Châtellenies visé à l'article 2 dudit protocole.

En se référant, d'autre part, à l'article 5 de ce même document, le Gouvernement italien s'engage à se mettre d'accord avec le Gouvernement français, dans un délai de douze mois, à compter de ce jour, sur le texte d'un arrangement destiné à assurer l'établissement d'un régime de prêts réciproques entre les archives d'Etat de Turin et les archives départementales de la Savoie, de la Haute-Savoie et des Alpes Maritimes, à l'effet de réduire au minimum toutes formalités administratives.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, les assurances de ma très haute considération.

PIETRO QUARONI

Son Excellence

Monsieur Robert SCHUMAN

Ministre des Affaires Etrangères PARIS

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZAParis, le 1^{er} août 1949

Monsieur l'Ambassadeur,

Par lettre en date de ce jour, Votre Excellence a bien voulu me faire savoir que le Gouvernement italien approuve les propositions contenues dans les articles 1 et 3 du protocole final qui a marqué la conclusion des travaux de la Commission franco-italienne d'experts chargée de l'application de l'article 7 du Traité de paix du 10 février 1947 et que, dans le désir d'assurer le règlement définitif de la question des Archives de la Savoie et du Comté de Nice, il consent à la cession du fonds des Châtellenies visé à l'article 2 dudit protocole.

En prenant acte de cette déclaration au nom du Gouvernement français, j'ai l'honneur de vous faire savoir que l'exécution des obligations découlant de l'article 7 du Traité de paix sera, en conséquence, considérée comme satisfaite par la livraison des documents visés aux articles 1 et 2 du protocole dont il s'agit, dûment constatée par la décharge qui sera donnée par le délégué du Gouvernement français dans les conditions prévues à l'article 3 du protocole.

En vous référant d'autre part à l'article 5 du même protocole, vous avez bien voulu porter à ma connaissance que le Gouvernement italien s'engage à se mettre d'accord avec le Gouvernement français, dans un délai de douze mois à compter de ce jour, sur le texte d'un arrangement spécial destiné à assurer l'établissement d'un

régime de prêts réciproques entre les Archives d'Etat de Turin et les Archives départementales de la Savoie, de la Haute-Savoie et des Alpes-Maritimes, à l'effet de réduire au minimum toutes formalités administratives. Je suis heureux de vous confirmer que le Gouvernement français, en ce qui le concerne, accepte de prendre le même engagement à l'égard du Gouvernement italien.

Veuillez agréer, Monsieur l'Ambassadeur, les assurances de ma très haute considération.

ROBERT SCHUMAN

Son Excellence

Monsieur Pietro QUARONI

Ambassadeur d'Italie - PARIS

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZAParis, le 1^{er} août 1949

Monsieur le Président,

Me référant au premier alinéa de l'article 4 du Protocole final du 30 mai 1949 établi par la Commission mixte franco-italienne d'experts chargée de l'application de l'article 7 du Traité de paix du 10 février 1947, j'ai l'honneur de faire savoir à Votre Excellence que le Gouvernement italien s'engage à céder au Gouvernement français, selon les règles constitutionnelles en vigueur, les fonds d'archives visés par ledit alinéa.

Les conditions et délais de livraison desdits documents seront ceux prévus à l'article 3 du Protocole du 30 mai 1949.

Veuillez agréer, Monsieur le Président, les assurances de ma très haute considération.

PIETRO QUARONI

Son Excellence

Monsieur Robert SCHUMAN

Ministre des Affaires Etrangères PARIS

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZAParis, le 1^{er} août 1949

Monsieur l'Ambassadeur,

Par lettre en date de ce jour, Votre Excellence a bien voulu me faire savoir que le Gouvernement italien s'engage à céder au Gouvernement français, selon les règles constitutionnelles en vigueur, les fonds d'archives visés par le premier alinéa de l'article 4 du Protocole final du 30 mai 1949 établi par la Commission mixte franco-italienne d'experts chargée de l'application de l'article 7 du Traité de paix du 10 février 1947.

J'ai l'honneur de prendre acte de cette déclaration.

Me référant, d'autre part, à l'alinéa 2 dudit article 4 du Protocole du 30 mai 1949, j'ai l'honneur de vous faire savoir que le Gouvernement français s'engage à déposer, dans le plus bref délai, sur les bureaux de l'Assemblée Nationale et du Conseil de la République,

un projet de loi tendant à la cession au Gouvernement italien des documents des archives françaises intéressant l'histoire italienne, qui sont énumérés à l'annexe ci-jointe.

Veuillez agréer, Monsieur l'Ambassadeur, les assurances de ma très haute considération.

ROBERT SCHUMAN

Son Excellence
Monsieur Pietro QUARONI
Ambassadeur d'Italie PARIS

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

ANNEXE

À LA LETTRE ADRESSÉE PAR LE MINISTRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES À MONSIEUR L'AMBASSADEUR D'ITALIE EN DATE DU 1^{er} AOÛT 1949.

Documents intéressant l'Histoire italienne

A) MINISTÈRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES

1^o Série des *Mémoires et Documents Fonds Divers Gênes*:

vol. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 20, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36.

(Inventaire sommaire des Archives du Département des Affaires Étrangères . . . Paris, Imprimerie nationale 1892, In-8°, II-460 p.).

2^o Archives des *Légations italiennes*:

a) à Paris Légation de Gênes: 116 vol., 1705-1805.

- Légation de Toscane: 24 vol., 1766-1807.

Légation de Venise: 52 vol., 1612-1765.

b) à Madrid Légation de Sardaigne: 10 vol., 1723-1798.

B) ARCHIVES DE FRANCE

1^o Archives nationales

Archives du Comté d'Asti

KK 312 Journal des recettes et dépenses de la cité d'Asti (1387-1389)
papier, 111 fol., relié.

KK 313 Comptes des recettes et dépenses du trésorier ducal en la cité et terre d'Asti (1387-1389)
parch., 112 fol., relié.

KK 313-bis Recettes des coutumes et amendes pour défaut de garde nocturne d'Asti (1487-1493)
papier, fol. n. n., 16 cahiers, couv. peau.

KK 314 Comptes des recettes et dépenses du trésorier en la cité et terre d'Asti (1393-1395)
papier, 48 fol., relié.

KK 315-b Comptes des dépenses du trésorier en la cité et terre d'Asti (1411) (Fragments provenant de reliures)
parch., 8 fol., relié.

KK 315-c Livres de condamnations prononcées par le podestat de la cité d'Asti (1406) (2 reg. reliés ensemble)
papier, 81 et 61 fol., relié.

KK 316 Comptes de la trésorerie générale en la cité et terre d'Asti (1429-1432)
papier, 78+104+86 fol., relié.

KK 317 -d° - (1441-1443)
papier, 181+185+109 fol., relié.

KK 318-a -d° - (1444-1445)
papier, 140+118+129 fol., relié.

KK 318-b Livre des dépenses du trésorier royal d'Asti (1447)
papier, 28 fol., relié.

KK 318-c Livre des recettes et dépenses en la cité et terre d'Asti (1448) (Fragment, fol. 62 à 156 et dern.)
papier, relié.

KK 318-d Livres des recettes et dépenses de la trésorerie ducal d'Asti (1449-1450)
papier, 142 fol., couv. peau.

KK 318-e Mandements, pièces justificatives, fragments de comptes (1449-1452)
(Recueil factice).

KK 318-f Livre des recettes et dépenses de la trésorerie ducal d'Asti (1452-1453)
papier, 127 fol., couv. peau.

KK 319 Comptes de la trésorerie ducal d'Asti (1459-1460)
parch., 104 fol., relié.

KK 320 -d° (1461-1462)

parch., 100 fol., relié.

KK 321 -d° (1463-1464)

parch., 80 fol., relié.

KK 321-o Contrôles de la référenderie des recettes et dépenses d'Asti (1517-1529)
papier, 96 fol., relié.

KK 1415 Statuts, tarifs et exemptions des péages et réves d'Asti (1377-1401)
papier, 94 fol., (mq. le fol. 95), relié.

KK 1417 Procédure devant le podestat d'Asti pour la succession de Michele Asinari (1402); cause renvoyée devant le duc.
papier, 150 fol., relié.

KK 1417-bis Procédure entre les co-seigneurs de Garresio (1456)
papier, 20 fol., relié.

KK 1417-3 Procédures devant les commissaires du roi et du duc d'Orléans entre Giorgio Del Caretto et Giovanni marquis de Finale (1450-1456)
papier, 150 fol., relié.

KK 1417-4 Procédure pour le paiement d'une amende infligée aux habitants de Canale par le Gouverneur (1474)
papier, 14 fol., relié.

KK 1418 Statuts des péages et réves d'Asti et copies de pièces les concernant (1392-1476)
papier, 92 fol., relié.

Soit 24 vol.

2^o Archives départementales de l'Isère.

Documents du marquisat de Saluces

B 3851 Généalogie des marquis de Montferrat (XIV^{ème} s.)
parch., 1 rouleau, 0,66 x 0,41.

- B 3852 Arbre généalogique de la famille de Montferrat (XVI^{ème} s.)
papier, 1 rouleau, 8,01 x 0,41.
- B 3853 Recueil de copies d'actes destinés à prouver que le marquisat de Saluces devait dépendre du Dauphiné (XVI^{ème} s.)
papier, 1 cahier, 18 fol.
- B 3854 Titres divers relatifs au marquisat de Saluces: confirmation de privilèges, reconnaissances, hommages, échanges (1214-1583)
11 pièces parch., 16 pièces papier:
2 cahiers de 32 et 14 fol.
- B 3855 Procès devant le commissaire du marquisat de Saluces (1581)
1 reg. papier, 183 fol.

Soit 2 rouleaux, 1 reg., 3 cahiers et 37 pièces tant parch. que papier.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1950, n. 137.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Curazia autonoma di San Biagio, in comune di Nanno (Trento).

N. 137. Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Trento in data 17 dicembre 1943, integrato con postilla 11 maggio 1949, relativo alla erezione in parrocchia della Curazia autonoma di San Biagio, in comune di Nanno (Trento).

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1950, n. 138.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata di Maria SS.ma delle Grazie, nell'isola Marettimo del comune di Favignana (Trapani).

N. 138. Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Trapani in data 11 febbraio 1949, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata di Maria SS.ma delle Grazie, nell'isola Marettimo del comune di Favignana (Trapani).

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1950, n. 139.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Cristo Re, in Catania.

N. 139. Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 23 ottobre 1948, integrato con postilla 21 ottobre 1949, relativo alla erezione della parrocchia di Cristo Re, in Catania.

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1950, n. 140.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in comune di Stigliano (Matera).

N. 140. Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Tricarico in data 2 febbraio 1949, integrato con dichiarazione, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in comune di Stigliano (Matera).

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1950, n. 141.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Stella, in località Magnanella del comune di Chianciano (Siena).

N. 141. Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Chiusi e Pienza in data 1° gennaio 1949, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria della Stella, in località Magnanella del comune di Chianciano (Siena).

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Percine », sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 15 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Percine » di pertinenza, come dagli atti, di Cernullo Alfonsina fu Raffaele, riportato nel catasto del comune di Villa Literno in testa alla ditta Cernullo Alfonsina fu Raffaele, partita 1383, foglio di mappa 19, particella 2, per la superficie di Ha. 0.40.88 e con l'imponibile di L. 77,67.

Il fondo confina con il fondo di proprietà Visocchi Anna-Luisa ed altri fu Mario e a sud, con il fondo Cernullo Pasquale fu Raffaele, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 giugno 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Percine » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 8000 (ottomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1949.

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949

Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 365. — GIORDANO

(1498)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1950.

Disposizioni concernenti la caccia lungo il litorale della provincia di Savona.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto il decreto Ministeriale 7 dicembre 1949, che disciplina l'esercizio della caccia per la stagione primaverile in corso;

Esaminata la richiesta della Sezione provinciale dei cacciatori di Savona, diretta ad ottenere l'autorizzazione a catturare l'ortolano lungo il litorale della Provincia;

Visto il parere favorevole del Comitato provinciale della caccia di Savona;

Ritenuto che tale richiesta possa in via eccezionale essere accolta, in base al disposto dell'art. 12, comma terzo, del sopra citato testo unico, trattandosi di una forma di aucupio già tradizionalmente praticato nel territorio della detta Provincia;

Decreta:

Entro il limite di m. 2000 dal battente dell'onda è consentita la cattura dell'ortolano lungo il litorale della provincia di Savona, dal 10 aprile al 10 maggio 1950.

Il Comitato provinciale della caccia disporrà la sorveglianza valevole ad evitare qualsiasi abuso.

Roma, addì 6 aprile 1950

Il Ministro: SEGNI

(1521)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la maternità ed infanzia ad accettare la donazione di un lotto di terreno sito nel comune di Atessa (Chieti).

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 15 marzo 1950, n. 60267/24005/22, l'O.N.M.I. è stata autorizzata ad accettare la donazione, da parte dell'avvocato Gennaro Codagnone, di un lotto di terreno di sua proprietà posto nel comune di Atessa (Chieti) e distinto in quel catasto rustico all'art. 19541 della superficie di are. 78,76 per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(1509)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 74

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 aprile 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	145,30
» Firenze	624,80	145,25
» Genova	624,85	145,20
» Milano	624,825	145,30
» Napoli	624,65	145,10
» Roma	624,80	145,40
» Torino	624,85	145,40
» Trieste	624,85	145,30
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 17 aprile 1950

Rendita 3,50 % 1906	74,30
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	50,90
Id. 5 % 1935	97,95
Redimibile 3,50 % 1934	75,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,825
Id. 5 % 1936	93,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,20
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,80
Id. 5 % convertiti 1951	100,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 17 aprile 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,81
1 franco svizzero	145,35

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71 per franco belga
Francia	1,81 » franco francese
Norvegia (c/nuovo)	87,38 » corona norvegese
Svezia (c/speciale)	120,62 » corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	144,39 » franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di rendita nominativa

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 13.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rend. 5 %	1670	1200 —	Scagliotti Riccardo, Ottavia moglie di Marchisio Alessandro, Massimiliano e Felice del fu Michele, domiciliati in Casale Monferrato; Massano Giovanni di Francesco, domiciliato ad Asti (Alessandria), tutti quali eredi indivisi di Scagliotti Michele fu Francesco, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Gherzi Ludovina fu Francesco, domiciliata a Casale Monferrato.	Come contro, con usufrutto a favore di Gherzi Antonia Maria Ludovina fu Francesco, domiciliata a Casale Monferrato
P. R. 3,50 % (1934)	85790	703,50	Silvestri Francesco, Dante, Azelio, Sante, Massimo e Ferruccio di Luigi, minori sotto la patria potestà del padre e figli nati da esso Silvestri Luigi fu Sante, dom. a Rizzolo di Reana del Rojale (Udine), con usufrutto vitalizio a favore di Silvestri Luigi fu Sante, domiciliato a Rizzolo di Reana del Rojale (Udine).	Silvestri Francesco, Dante, Azelio, Sante, Marino e Ferruccio di Innocente-Luigi, minori sotto la patria potestà del padre e figli nati da esso Silvestri Innocente-Luigi fu Sante, dom. a Rizzolo di Reana del Rojale (Udine) con usufrutto vitalizio a favore di Silvestri Innocente-Luigi fu Sante, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 293, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificcate.

Roma, addì 25 marzo 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1294)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Esito del concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) indetto a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, specializzazione in zootecnia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 18 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1948, registro n. 12, foglio n. 68, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 7 maggio 1948, con il quale a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057, è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;

Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame, e che degli stessi posti tre sono stati assegnati alla specializzazione in zootecnia;

Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1949, registro n. 18 foglio n. 334, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso, ivi compresa quella della specializzazione in zootecnia;

Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1949, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 1949, che approva il diario delle prove scritte e pratica della specializzazione in zootecnia;

Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice per la specializzazione in zootecnia dai quali risulta che l'unico candidato presentatosi agli esami non vi ha riportato la votazione minima richiesta;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando del concorso;

Decreta:

Tutti i posti della specializzazione in zootecnia del concorso a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, bandito col decreto citato nelle premesse, rimangono scoperti, dato che l'unico candidato presentatosi a sostenere gli esami della specializzazione stessa non li ha superati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 maggio 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 37, foglio n. 21. — BERTELLI

(1478)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila alla data del 26 novembre 1948.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia, bandito con decreto in data 31 dicembre 1948, n. 24691;

Riconosciuta regolare la procedura seguita dalla Commissione;

Vista la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Visto il regolamento sui concorsi dei sanitari condotti in servizio presso i Comuni e le Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui sopra:

1. Tattoni Luigi fu Nicola	punti	109,277/150
2. Checchi Roberto di Giuseppe	"	100,097/150
3. Dalla Montà Giuseppe di Romano	"	99,553/150
4. Acitelli Angelo fu Luigi	"	93,466/150
5. Cerone Ernesto fu Giuseppe	"	91,518/150
6. Segatore Alberto di Rocco	"	90,030/150
7. Carrara Domenico fu Carlo	"	89,191/150
8. Bocola Vincenzo fu Luigi	"	88,910/150
9. Console Alessandro fu Angelo	"	88,098/150
10. Gentile Domenico di Salvatore	"	84,016/150
11. Maccallini Fernando fu Alfredo	"	78,409/150
12. Agnifilli Pietro fu Paolo	"	77,560/150
13. Cannavici Guido fu Luigi	"	76,480/150
14. Ripoli Renzo di Renato	"	73,299/150
15. Ienco Giuseppe fu Giovanni	"	73,057/150
16. Ferrante Emilio di Nicola	"	72,689/150
17. Fazi Antonio fu Saverio	"	71,830/150
18. Valentini Giuseppe di Pietro	"	69,439/150
19. De Giorgio Giuseppe di Tito	"	68,604/150
20. Barone Camillo di Giovanni	"	68,124/150
21. Mastrangelo Beniamino fu Ottavio	"	67,792/150
22. Dominici Romans Ivo di Teresa	"	67,476/150
23. Madrucciani Fernando fu Ettore	"	67,250/150
24. Corona Ettore di Pierino	"	67,144/150
25. Vacca Walter di Nino	"	67,083/150
26. Gualtieri Gualtiero di Davide	"	66,997/150
27. De Bernardinis Lorèto fu Franco	"	66,249/150
28. Pampallone Francesco di Angelo	"	66,105/150
29. Petrucci Umberto fu Carlo	"	66,058/150
30. Liberati Luigi fu Vitantonio	"	65,415/150
31. Giraldi Vittorio di Giulio	"	65,208/150
32. Di Loreto Giovanni di Tommaso	"	64,712/150
33. Dalloco Germano fu Appio	"	62,900/150
34. Tomassetti Nicolino di Nicola	"	61,875/150
35. Caverni Achille di Federico	"	61,041/150
36. Conte Nunzio fu Giovanni	"	60,789/150
37. Laureti Augusto fu Dante	"	59,896/150
38. Brusori Giuseppe di Michele	"	57,062/150

L'Aquila, addì 31 marzo 1950

Il prefetto: STELLA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di medico condotto nella Provincia, approvata con decreto di pari numero e data;

Tenuto conto dell'ordine preferenziale con il quale i concorrenti hanno chiesto le varie sedi;

Decreta:

Ai vincitori del concorso ai posti vacanti di medico condotto nella Provincia sono assegnate le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1. Tattoni Luigi fu Nicola: Pescina - condotta 1ª, capoluogo;
2. Checchi Roberto di Giuseppe: Pescina - condotta 2ª, capoluogo e frazione Venere;

3. Dalla Montà Giuseppe di Romano: Avezzano frazione San Pelino;

4. Acitelli Angelo fu Luigi: Fossa condotta unica;

5. Cerone Ernesto fu Giuseppe: Gioia dei Marsi condotta unica;

6. Segatore Alberto di Rocco: San Pio delle Camere condotta consorziale con il comune di Caporciano;

7. Carrara Domenico fu Carlo: Calascio condotta unica;

8. Bocola Vincenzo fu Luigi: Capistrello frazione Corcumello;

9. Console Alessandro fu Angelo: Civita d'Antino - condotta unica;

10. Gentile Domenico di Salvatore: Morino - frazione Rendinara.

L'Aquila, addì 31 marzo 1950

Il prefetto: STELLA

(1484)

PREFETTURA DI LUCCA

Varianti alla graduatoria del concorso per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Lucca

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio precedente decreto n. 19277-San. del 10 ottobre 1949, relativo all'approvazione della graduatoria dei candidati al concorso per titoli per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti in questa Provincia;

Visto il decreto di pari numero e data del precedente, relativo alla assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso suddetto;

Visto il proprio decreto n. 24010-San. del 25 novembre 1949, col quale, a seguito della rinuncia da parte dei vincitori, si è proceduto a nuova assegnazione tenendo conto dell'ordine della graduatoria e delle preferenze indicate dai singoli candidati;

Considerato che il dott. Avanzini Pio, dichiarato vincitore della sede farmaceutica di Stazzema, ha accettato ed ha già iniziato la propria attività nel nuovo esercizio farmaceutico;

Considerato che i dottori Fucigna Giorgio e Toti Eugenio, dichiarati rispettivamente vincitori delle sedi farmaceutiche di Montecarlo e di Camporgiano, mentre avevano dichiarato di accettare le sedi loro assegnate, hanno lasciato successivamente trascorrere infruttuosamente i termini fissati dall'art. 11 del regolamento per l'esercizio farmaceutico e sono, pertanto, da considerarsi rinunciatari, ai sensi dell'art. 11 sopracitato;

Considerato che il dott. Frullani Franco, dichiarato vincitore della sede farmaceutica di Castiglione Garfagnana, non ha fatto pervenire alcuna dichiarazione di accettazione o di rinuncia, entro il termine stabilito, ed è, pertanto, da considerarsi rinunciatario rispetto alla sede suddetta, ai sensi del più volte citato art. 11;

Ritenuto che, a seguito della rinuncia di alcuni vincitori, occorre procedere alla nuova assegnazione delle sedi rimaste vacanti, tenendo conto dell'ordine della graduatoria e delle preferenze espresse dai singoli candidati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 12 del regolamento per l'esercizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa, per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1. Frullani Franco: Montecarlo (capoluogo);
2. Pandolfi Leopoldo: Camporgiano (capoluogo);
3. Carletti Giulio: Castiglione Garfagnana (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati, e sarà comunicato ai vincitori a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Lucca, addì 31 marzo 1950

Il prefetto: DELLI SANTI

(1465)

PREFETTURA DI ROMA

Approvazione delle graduatorie del concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nel comune di Roma e Provincia.

Con decreto prefettizio n. 0193 in data 6 marzo 1950, pubblicato in Supplemento al Foglio annunci legali della provincia di Roma n. 29 dell'11 aprile 1950, sono state approvate le graduatorie del concorso per l'assegnazione di n. 53 sedi farmaceutiche nel comune di Roma e di n. 18 sedi farmaceutiche nei Comuni della provincia.

Il prefetto: TRINCHERO

(1320)

PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto in data 14 agosto 1947, n. 12778, con il quale veniva indetto il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia;

Vista la graduatoria di merito, formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 17 marzo 1948, modificato con successivo decreto in data 8 novembre 1949;

Visti gli atti relativi ai lavori della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa:

1. Spagnoletti Caterina	punti	125 —/150
2. Mercuri Oregidia	"	116 —/150
3. Calò Candida	"	115,15/150
4. Indrizzi Vita	"	111,50/150
5. Zuppiroli Emilia	"	101,75/150
6. Nestola Maria	"	93 —/150
7. Montanari Idealina	"	92,25/150
8. Vitillo Addolorata	"	92 —/150
9. Benatti Magda	"	87,75/150
10. Bisignano Maria	"	86,75/150
11. Gianfreda Giovanna	"	82,75/150
12. Ablondi Lea	"	81,05/150
13. Covitti Rosa	"	80 —/150
14. Manni Gemma	"	79,90/150
15. Schiavoni Maria	"	79,75/150
16. Manfredini Lilea	"	78,40/150
17. Perrone Elena	"	78,25/150
18. Carrisi Carmela	"	78,05/150
19. Ciardo Clelia	"	74,60/150
20. Monteforte Maria	"	74,40/150
21. Piccioli Elisabetta	"	73 —/150
22. Gemma Abbondanza	"	72,50/150
23. De Lazzaro Lucia	"	72 —/150
24. Lazzaro Rosa	"	70,75/150
25. D'Ascenzo Carmela	"	70,50/150
26. Teglie Ede	"	70,45/150
27. Arachi Teresa	"	70 —/150
28. Rizzo Modesta	"	69,25/150
29. Portaluri Domenica	"	69,05/150
30. Casalino Vittoria	"	69 —/150

31. Ricchiello Nicoletta	punti	68,75/150
32. Mignani Irma	"	68,50/150
33. Perrone Crocefissa	"	68,15/150
34. Curti Barberina	"	68 —/150
35. De Marino Margia	"	66 —/150
36. Epifani Clara	"	65 —/150
37. Rizzo Maria	"	55 —/150
38. Santo Ines	"	45 —/150

La presente graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Lecce e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Lecce, addì 18 marzo 1950

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il precedente decreto in data 18 marzo 1950, n. 12778, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia, di cui al bando 14 agosto 1947, n. 12778;

Viste le domande delle candidate sulle quali vengono indicate le sedi, in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici per il posto a fianco di ciascuna segnato:

1. Spagnoletti Caterina: Campi Salentina;
2. Mercuri Oregidia: Martignano;
3. Calò Candida: Tuglie;
4. Indrizzi Vita: Guagnano;
5. Zuppiroli Emilia: Tricase;
6. Nestola Maria: Leverano;
7. Montanari Idealina: Aradeo;
8. Vitillo Addolorata: Galatone;
9. Benatti Magda: Castrignano Capo;
10. Bisignano Maria: Miggiano;
11. Ablondi Lea: Specchia;
12. Covitti Rosa: Alliste;
13. Manni Gemma: Gagliano;
14. Schiavone Maria: Salice;
15. Manfredini Lilea: Nociglia;
16. Perrone Elena: Supersano;
17. Carrisi Carmela: Taviano;
18. Ciardo Clelia: Carpignano;
19. Monteforte Maria: Uggiano;
20. Lazzaro Rosa: Surano;
21. D'Ascenzo Carmela: Cannole;
22. Teglie Ede: San Cesarea Terme;
23. Rizzo Modesta: Vernole;
24. Portaluri Domenica: Melpignano;
25. Ricchiello Nicoletta: Ugento;
26. Mignani Irma: Vernole;
27. Perrone Crocefissa: Giuggianello;
28. Curti Barberina: Patù.

La presente graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Lecce e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Lecce, addì 18 marzo 1950

Il Prefetto

(1487)